



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 4/2016

Seduta del 24 marzo 2016

Il giorno **24 marzo 2016, alle ore 9.00**, presso la **Sala Roma del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0000640 del 22 marzo 2016) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

**- Approvazione del verbale della seduta del 17 marzo 2016 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**

### **1. Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016.**

*Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze – **BARETTA**;

**per le Città e le Autonomie locali:**

il Sindaco di Lecce – **PERRONE**; il Sindaco di Valdengo – **PELLA**; il Sindaco di Carmignano di Brenta – **BOLIS**.

Svolge le funzioni di Segretario: **CITTADINO**.

Presiede la seduta il Sottosegretario **BOCCI**.

Il **Sottosegretario BOCCI** comunica che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni.

Rileva che l'ordine del giorno reca l'approvazione del verbale della seduta del 17 marzo



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

2016.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **approva il verbale della seduta del 17 marzo 2016 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.** (All. 1)

Il **Sottosegretario BOCCI** sottopone, quindi, il punto 1) all'ordine del giorno, recante:

**“Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016.**

*Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter della legge 24 dicembre 2012, n. 228”.*

Rileva che nella riunione tecnica del 22 marzo 2016 è stata illustrata la proposta del Governo, sulla quale l'ANCI ha rappresentato due questioni principali:

- 1) il disallineamento tra capacità fiscali e fabbisogni standard, con particolare riferimento alla componente rifiuti (in particolare, ciò comporterebbe, secondo quanto illustrato dall'ANCI, uno svantaggio per circa un migliaio di comuni, penalizzati dall'effetto perequativo);
- 2) l'interpretazione restrittiva per il gettito TASI 2015, in quanto esso si fonderebbe sul gettito registrato alla data del 18 marzo 2016 e andrebbe, secondo l'ANCI, almeno in parte, anticipato ai comuni (rispetto alle “code” di versamenti che si verificano l'anno seguente a quello oggetto di tassazione), al fine di non creare difficoltà nella stesura del bilancio di previsione.

Segnala, altresì, che sono pervenute, nel corso della serata del 23 marzo 2016, le note metodologiche relative al Fondo 2016 e al rimborso agevolazioni IMU/TASI, contestualmente diramate, alle quali l'ANCI, con nota pervenuta in tarda serata, ha proposto integrazioni, con note e commenti sugli aspetti che ritiene più rilevanti ai fini della conclusione dell'accordo.

Il **Sindaco PERRONE** ribadisce che l'ANCI ha presentato una nota contenente la richiesta di correzioni da apportare alle note metodologiche relative ai criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, e ad essa intende attenersi.

Il **Sottosegretario BARETTA** illustra le cinque proposte di integrazione dell'ANCI contenute nella nota relativa alle “Modalità di alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) 2016” (riportate alla pagina 5 del predetto documento).

In relazione alla prima proposta, concernente l'aggiunta di un inciso relativo alla



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

determinazione di “*eventuali aggiustamenti delle quote delle trattenute al fine di assicurare l’ordinato andamento dei flussi di cassa da assegnazioni e da gettito tributario netto*”, il Sottosegretario BARETTA dichiara di non concordare.

In relazione alla seconda proposta, relativa alla “*necessità di assicurare ulteriori risorse da attribuirsi ai comuni con lo stesso criterio del correttivo statistico di cui al riparto perequativo destinato agli enti delle regioni a statuto ordinario, attraverso l’utilizzo delle somme rinvenienti e residue dal fondo ‘sotto standard’ e dall’accantonamento per rettifiche puntuali non utilizzato*”, il rappresentante del Ministero dell’economia e delle finanze rileva che non è possibile accogliere tale formulazione all’interno della nota metodologica (poiché per far ciò vi è la necessità di adottare un’apposita norma) e propone di inserire nel verbale della seduta l’impegno del Governo di valutare l’opportunità di distribuire ulteriori risorse da attribuire al Fondo di solidarietà comunale per il 2016.

Per quanto riguarda la terza proposta di modifica della predetta nota metodologica formulata dall’ANCI, che prevede l’inserimento dell’inciso “*il Governo concorda circa l’opportunità di sottoporre all’analisi della Commissione tecnica per i fabbisogni standard lo schema perequativo adottato, al fine di valutarne la robustezza e la sostenibilità, anche a regime, e proporre eventuali correttivi per la prosecuzione del percorso di avvicinamento agli standard*”, il Sottosegretario BARETTA propone di non inserire tale formulazione nella nota metodologica e di dare conto nel verbale che il Governo concorda circa l’opportunità di sottoporre all’analisi della Commissione tecnica per i fabbisogni standard lo schema perequativo adottato, al fine di valutarne la robustezza e la sostenibilità.

Con riferimento alla quarta proposta di modifica della predetta nota metodologica formulata dall’ANCI, in relazione al fatto che “*nell’ambito delle attività di revisione della metodologia dei fabbisogni standard e di aggiornamento delle capacità fiscali applicabili a decorrere dal 2017, il Governo concorda sull’opportunità di valutare gli strumenti tecnici più idonei ad assicurare la non influenza delle spese e dei gettiti afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini dell’applicazione della perequazione*”, il Sottosegretario esprime parere favorevole.

Il Sottosegretario BARETTA esprime, invece, parere contrario, sulla quinta proposta di modifica formulata dall’ANCI di seguito riportata: “*In considerazione della previsione di integrazioni dei ristori attualmente determinati, da effettuarsi nei prossimi mesi al fine di tenere conto sia di riscossioni 2015 acquisite successivamente alla data ultima di elaborazione, sia di ulteriori eventuali rettifiche volte ad assicurare un più preciso ristoro per i comuni interessati*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

*dalle agevolazioni IMU/TASI, si concorda sulla facoltà dei comuni di considerare, ai fini delle previsioni di bilancio, quote di gettito ulteriori rispetto agli importi attualmente determinati, nel rispetto di principi di ragionevolezza e prudenza previsionale”.*

Il **Sindaco PERRONE** chiede quali siano le motivazioni che dovrebbero suggerire di utilizzare lo strumento del verbale per ratificare gli impegni governativi, in luogo della nota metodologica.

Il **Sottosegretario BARETTA** rileva che nella nota metodologica non è possibile assumere l'impegno di produrre una norma.

Il **Sindaco PERRONE** evidenzia che l'ottemperanza delle disposizioni in discussione prevede che si pervenga ad un accordo. Rileva che il verbale della seduta in corso di svolgimento sarà approvato nella successiva seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali e, dunque, irrujalmente sarebbe formalizzato successivamente un impegno, costituente una parte dell'accordo che è in discussione, che invece andrebbe assunto nell'immediato.

Il **Sottosegretario BOCCI** chiede una pausa di sospensione della seduta.

### SOSPENSIONE DI VENTI MINUTI

Alla ripresa dei lavori, il **Sottosegretario BOCCI** propone di mettere a verbale che il Governo ribadisce l'impegno ad affrontare la necessità di attribuire ai comuni, nell'ambito del Fondo 2016, le risorse non ripartite dell'accantonamento di 80 milioni di euro, di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con lo stesso criterio del correttivo statistico di cui al riparto perequativo.

Il **Sottosegretario BARETTA** precisa ulteriormente, su richiesta dei rappresentanti dell'ANCI, che il Governo ribadisce l'impegno ad affrontare la necessità di definire un'ulteriore quota corrispondente alle somme residue dell'accantonamento per il 2015, a valere sul Fondo di solidarietà comunale 2016, per le stesse finalità di cui al periodo precedente (già letto dal Sottosegretario BOCCI).



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sindaco PERRONE**, preso atto che non vi è la volontà del Governo di inserire nella nota metodologica l'impegno di adottare una norma per l'attribuzione delle somme in discussione, chiede che venga esplicitato a verbale il formale impegno del Governo ad adottare la norma necessaria e non "l'impegno ad affrontare la necessità di definire un'ulteriore quota corrispondente alle somme residue dell'accantonamento per il 2015".

Il **Sottosegretario BARETTA** rileva che l'impegno preso dal Governo è proprio nel senso di soddisfare le richieste dell'ANCI e ciò è ampiamente evincibile da quanto già chiesto di inserire a verbale.

Il **Sindaco PERRONE** accoglie con favore quest'ultima precisazione.

Il **Sindaco PELLA** segnala che, poiché bisogna avere la certezza di disporre di determinate somme da parte dei comuni, sarebbe necessario sancire quanto concordato in precedenza in un formale atto e non con la sola registrazione a verbale degli impegni assunti, in modo da poter, altresì, effettuare una precisa comunicazione ai comuni medesimi e ai gruppi parlamentari.

Il **Sottosegretario BOCCI** precisa che, nell'ambito del comunicato che viene emesso al termine di ogni seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sarà dato conto degli impegni assunti dal Governo, che daranno luogo a due specifici atti.

Il **Sindaco PERRONE**, in rappresentanza dell'ANCI, consegna la nota con la quale vengono formalmente richieste delle modifiche alle note metodologiche proposte dal Governo (All. 2).

Non essendovi ulteriori osservazioni, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- sancisce l'accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 380-ter, lettera b) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, nei termini su esposti. I termini del predetto Accordo sono contenuti nelle seguenti note metodologiche, che ne costituiscono parte integrante, modificate secondo quanto concordato nella seduta odierna:

- 1) Nota metodologica concernente modalità di alimentazione e riparto del



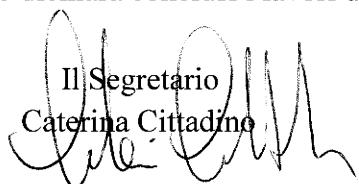
# Presidenza del Consiglio dei Ministri

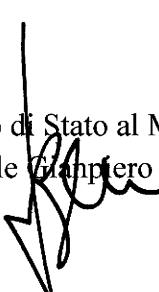
## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

### Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016; (All. 3)

- 2) Nota metodologica concernente il riparto dell'incremento di 3.767,45 milioni di euro della dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2016 – articolo 1, comma 380-sexies della legge n. 228 del 2012; (All. 4)
- sancisce, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla base delle proposte avanzate da ANCI, il seguente atto d'impegno:
- 1) che il Governo assuma l'impegno ad affrontare la necessità di attribuire, nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, le risorse non ripartite per l'accantonamento di 80 milioni euro, di cui all'articolo 1, comma 380-sexies della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché l'impegno a destinare, per le medesime finalità, un'ulteriore quota corrispondente alla somma residua dell'accantonamento per rettifiche, relativo all'anno 2015, a valere sul Fondo di solidarietà comunale 2016;
  - 2) l'opportunità che il Governo sottoponga all'analisi della Commissione tecnica per i fabbisogni standard lo schema perequativo adottato, al fine di valutarne la robustezza e la sostenibilità.

Il Sottosegretario BOCCI, nel ringraziare tutti i presenti per il contributo offerto, alle ore 10,30 dichiara conclusi i lavori della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

  
Il Segretario  
Caterina Cittadino

  
Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno  
On.le Gianpiero Bocci